

❑ Interrogazione n. 1567

presentata in data 31 gennaio 2014

a iniziativa del Consigliere Bucciarelli

“Servizio mediazione culturale presso Consultorio pubblico di Jesi”

a risposta scritta

Ricordato che da anni è attivo presso il consultorio pubblico di Jesi, il servizio di mediazione culturale, garantito da specifica convenzione con l'Associazione Casa delle Culture;

Considerato:

- che tale servizio prevedeva la presenza fisica, per alcune ore settimanali, di mediatori culturali con funzioni diverse e utilissime quali accoglienza, accompagnamento degli immigrati nei loro percorsi sanitari, interpretariato e traduzione multilingue etc;
- che dal 2009 al 2013 per tale servizio si è passati da un impegno di 181,5 a 508 ore, a dimostrazione di quanto sia considerato utile anche perché rivolto soprattutto alle donne e ai bambini immigrati;
- che dal mese di Gennaio 2014 tale servizio è stato di fatto cancellato, non essendo stato rinnovato il contratto di lavoro per i mediatori culturali, provocando grandi difficoltà sia agli operatori sanitari sia ai cittadini immigrati, essendo indispensabile anche in campo sanitario mediare tra le nostre strutture sanitarie e gli immigrati che oltre al problema delle lingue, hanno diverse concezioni della medicina e delle cure;

CHIEDE

di conoscere se è intenzione della Giunta Regionale affrontare questo problema in modo definitivo e mettere a disposizione della sanità pubblica regionale le figure di mediatori culturali, rinnovando un servizio che aiuta tra l'altro l'integrazione degli immigrati nella nostra comunità e rispettando così le finalità previste dal Decreto Legislativo 288/98.